

Comune di
**Consorzio Dei
Comuni Bim
Dell'adige**

**Relazione al
Rendiconto di
Gestione**

2020

Indice generale

Indice generale.....	2
Indice delle tabelle.....	4
La relazione al rendiconto.....	1
La relazione al rendiconto.....	1
La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	2
Precisazioni.....	3
Precisazioni.....	3
Precisazioni.....	3
Il risultato di amministrazione.....	4
Il risultato di amministrazione.....	4
Il risultato di amministrazione.....	4
Analisi delle entrate.....	5
Analisi delle entrate.....	5
Analisi delle entrate.....	5
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	7
Trasferimenti correnti.....	8
Entrate extratributarie.....	10
Entrate in conto capitale.....	13
.....	14
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	15
.....	15
Accensione di prestiti.....	16
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	18
Le missioni e i programmi.....	19
Le missioni e i programmi.....	19
Le missioni e i programmi.....	19
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	20
.....	21
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	22
Missione 2 - Giustizia.....	23
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	24
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	25
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	26
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	27
Missione 7 - Turismo.....	28
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	29
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	30
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	31
Missione 11 - Soccorso civile.....	32
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	33
Missione 13 - Tutela della salute.....	34

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	35
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	36
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	37
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	38
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	39
Missione 19 - Relazioni internazionali.....	40
Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	41
Missione 50 - Debito pubblico.....	42
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	43
Analisi della spesa.....	44
Analisi della spesa.....	44
Analisi della spesa.....	44
La spesa corrente.....	46
.....	48
La spesa in conto capitale.....	49
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	52
La spesa per rimborso di prestiti.....	54
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	55
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	56
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	56
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	56
Parte Entrata.....	56
Parte Spesa.....	57
Il risultato della gestione di competenza.....	58
Il risultato della gestione di competenza.....	58
Il risultato della gestione di competenza.....	58
La gestione e il fondo di cassa.....	60
La gestione e il fondo di cassa.....	60
La gestione e il fondo di cassa.....	60
La gestione dei residui.....	62
La gestione dei residui.....	62
La gestione dei residui.....	62
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	66
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	66
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	66
Lo stato patrimoniale.....	71
Lo stato patrimoniale.....	71
Lo stato patrimoniale.....	71
L'equilibrio di bilancio.....	73
L'equilibrio di bilancio.....	73
L'equilibrio di bilancio.....	73
Conclusioni.....	77
Conclusioni.....	77
Conclusioni.....	77

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	3
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	4
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	6
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	7
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	8
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	9
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	10
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	11
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	13
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	18
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	21
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	23
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca...	32

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	33
.....
Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
.....
Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali.....	35
.....
Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
.....
Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico.....	37
.....
Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	38
.....
Tabella 33: Analisi della spesa per titoli.....	39
.....
Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati.....	41
.....
Tabella 35: La spesa corrente per missioni.....	42
.....
Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati.....	44
.....
Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni.....	45
.....
Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati.....	48
.....
Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati.....	49
.....
Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati.....	50
.....
Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
.....
Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza.....	54
.....
Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo.....	56
.....
Tabella 44: Fondo di cassa.....	56
.....
Tabella 45: Residui attivi.....	58
.....
Tabella 46: Residui passivi.....	58
.....
Tabella 47: Conto economico.....	65
.....
Tabella 48: Stato patrimoniale attivo.....	67
.....
Tabella 49: Stato patrimoniale passivo.....	68
.....
Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario.....	70
.....

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Precisazioni

Contesto operativo e funzionale dei Consorzi di Bacino imbrifero montano

Pare opportuno precisare il contesto che caratterizza il funzionamento dei Consorzi di Bacino Imbrifero Montano (B.I.M.).

Si tratta di enti molto diversi dai Comuni e dagli altri Enti locali precipuamente perché non erogano servizi pubblici alla popolazione.

I Consorzi Bim raggruppano tutti i Comuni amministrativi che ricadono all'interno del proprio bacino idrografico e sono stati costituiti a livello nazionale con lo scopo principale di favorire il progresso economico e sociale della popolazione residente nei Comuni consorziati.

I concessionari, produttori di energia idroelettrica sono tenuti a risarcire le popolazioni di montagna per la privazione dell'acqua, un bene considerato inalienabile.

L'istituzione dei Consorzi BIM ha avuto luogo con la Legge n. 959 del 27 dicembre 1953 mentre i successivi Decreti del Ministro dei Lavori Pubblici ne hanno definito la perimetrazione.

La stessa Legge n. 959 del 27 dicembre 1953, stabilisce che tutti i concessionari di grandi derivazioni d'acqua per la produzione di forza motrice devono versare ai Consorzi BIM, laddove costituiti, un sovraccanone annuo, per ciascun KW di potenza nominale risultante dall'atto di concessione.

Tali risorse rappresentano una sorta di risarcimento alle comunità montane per lo sfruttamento delle risorse idriche e dei danni che i territori subiscono da tale attività. Il sovraccanone è dovuto per tutti gli impianti le cui opere di presa sono situate, in tutto o in parte, all'interno del perimetro di un Consorzio BIM.

Per il Bim dell'Adige di Trento, come ogni altro Bim, la risorsa fondamentale è rappresentata appunto dal sovraccanone impiegato per il finanziamento e sostegno dei comuni consorziati.

I B.I.M. possono inoltre assumere, sia direttamente che mediante delega ai Comuni consorziati o ad altri Enti, ogni altra iniziativa o attività diretta a favorire la crescita e lo sviluppo civile ed economico-sociale delle comunità residenti.

In attuazione della legge n. 959, il 14 dicembre 1954, con un apposito decreto ministeriale, viene delimitato il Bacino Imbrifero dell'Adige, il quale interessa le province di Bolzano, Trento, Verona, Vicenza e Belluno. Il Bim di Trento è stato individuato quale ente capofila del Fondo Comune interconsorziale incaricato della riscossione del sovraccanone.

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

Ricarica dati

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			62.016.122,74
Riscossioni	11.935.163,26	52.416.162,86	64.351.326,12 (+)
Pagamenti	21.110.592,01	41.722.222,97	62.832.814,98 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			63.534.633,88 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			63.534.633,88 (=)
Residui attivi	23.902.934,32	15.574.759,95	39.477.694,27 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	64.091.680,66	29.107.398,98	93.199.079,64 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			3.965,40 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			1.935.223,24 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			7.874.059,87 (=)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

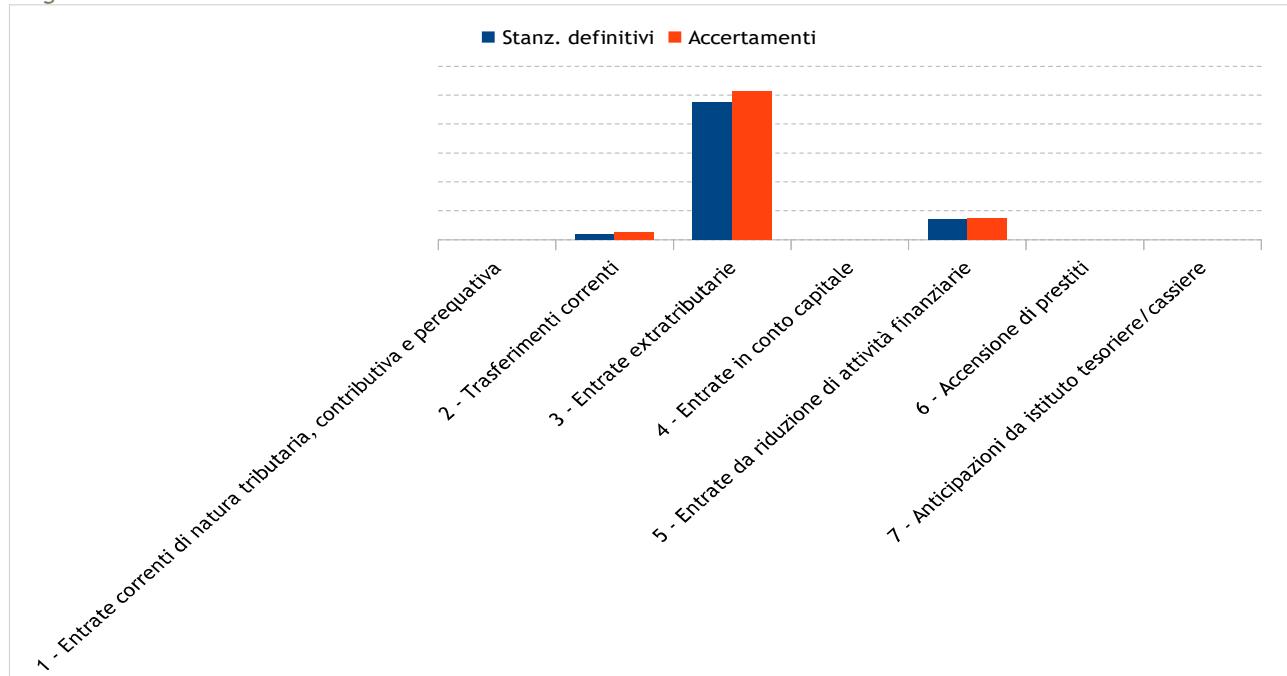
In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Ricarica dati			
Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00%
2 - Trasferimenti correnti	385.000,00	508.195,00	132,00%
3 - Entrate extratributarie	9.549.816,49	10.294.654,74	107,80%
4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.436.630,53	1.509.771,36	105,09%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totali	11.371.447,02	12.312.621,10	108,28%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate



Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Il Consorzio Bim Adige di Trento non dispone di tributi propri.

[Ricarica dati](#)

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

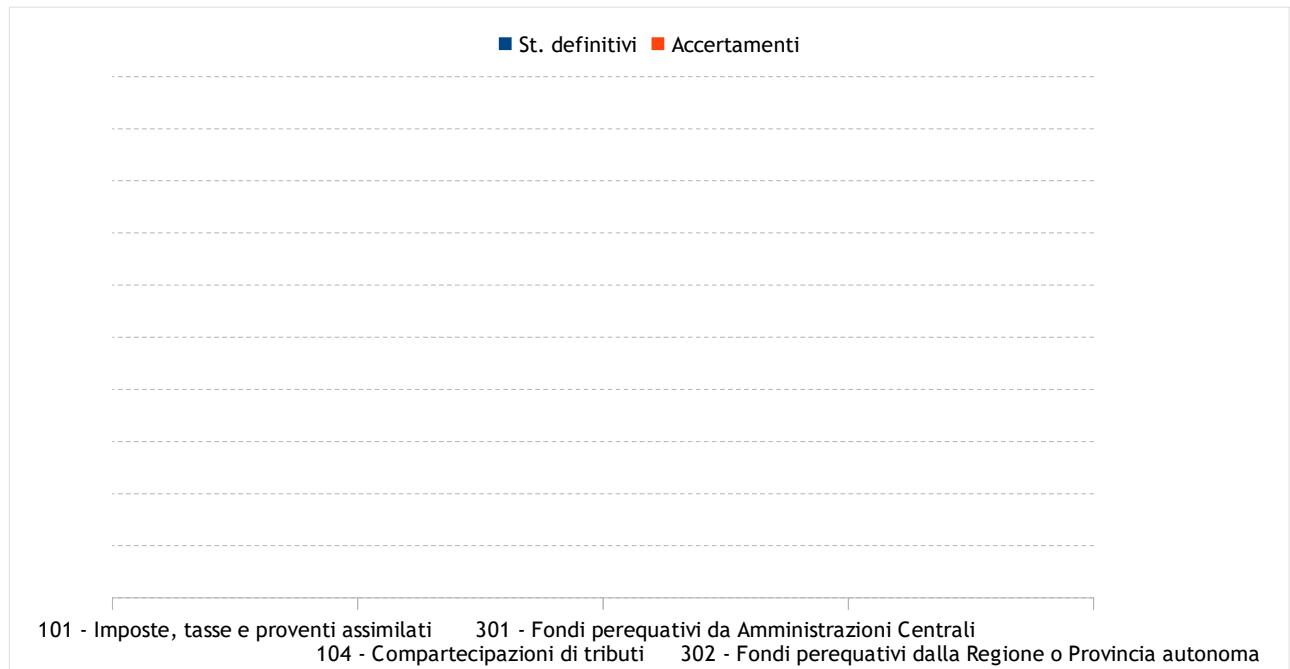


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Le risorse derivanti da trasferimenti correnti si esauriscono nella partecipazione agli utili realizzati dal Comune di Dimaro Folgarida nell'attività di produzione e distribuzione dell'energia elettrica attraverso la derivazione del torrente Meledrio.

La convenzione sottoscritta con il Comune di Dimaro Folgarida, prevede da parte del BIM Adige una associazione in partecipazione con apporto di capitale per la realizzazione dell'impianto in cambio di una partecipazione agli utili annuali per i primi dieci esercizi di produzione (2015 – 2024) pari al 45% degli stessi e una partecipazione del 34% per i successivi 18 esercizi produttivi (2025 – 2042).

Ricarica dati

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	385.000,00	508.195,00	132,00%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	385.000,00	508.195,00	132,00%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

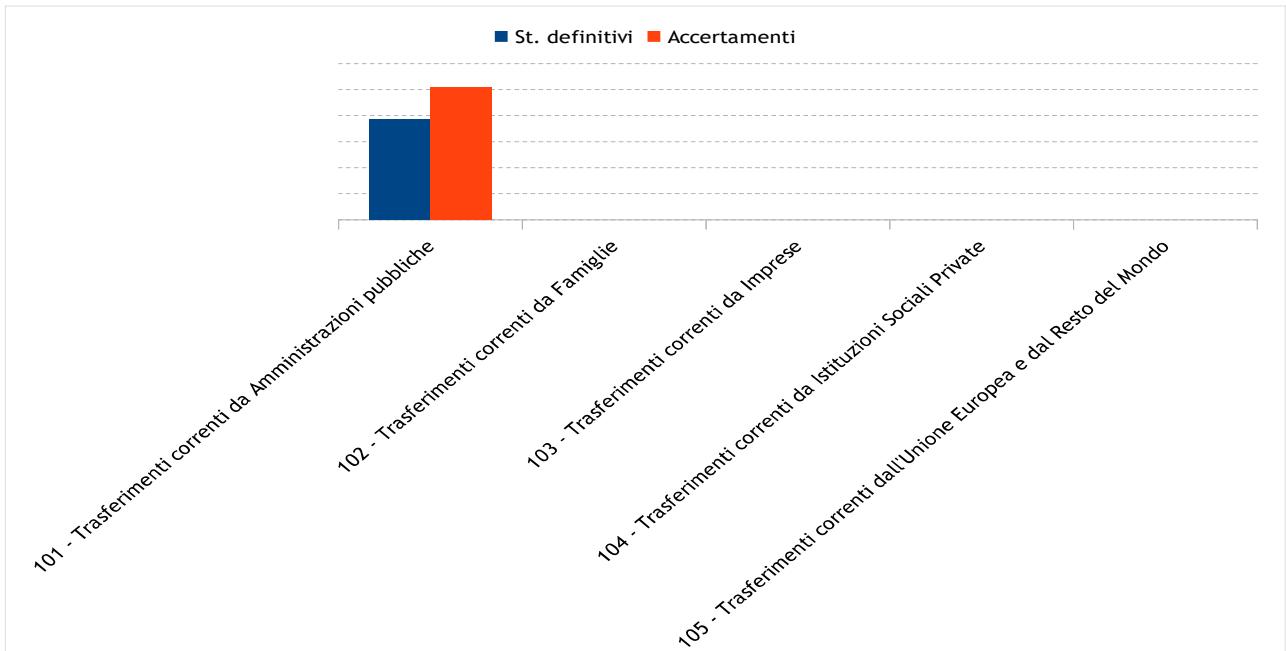


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

La prima e fondamentale risorsa dei Consorzi BIM è costituita dal sovraccanone introdotto con l'articolo 1 comma 8 della Legge 27 dicembre 1953 n. 959. Ai sensi della norma in parola, "I concessionari di grandi derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice, anche se già in atto, le cui opere di presa siano situate, in tutto o in parte, nell'ambito del perimetro imbrifero montano, sono soggetti, in sostituzione degli oneri di cui all'art. 52 del testo unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, al pagamento di un sovraccanone annuo di lire 1300 per ogni chilowatt di potenza nominale media, risultante dall'atto di concessione.".

Il sovraccanone è fondamentalmente configurabile come un indennizzo dovuto dai concessionari produttori di energia idroelettrica attraverso derivazioni dai corsi d'acqua e infrastrutture di varia natura costruite sui territori comunali. Il sovraccanone è dovuto ai Comuni colpiti dai danni ambientali causati dallo sfruttamento economico della risorsa acqua da parte dei concessionari ed è gestito, laddove costituiti, dai Consorzi obbligatori di funzione BIM.

Lo scopo statutario del Consorzio BIM Adige di Trento è quello di contribuire al progresso economico e sociale delle popolazioni e del territorio del Bacino Imbrifero Montano dell'Adige.

L'importo nominale del sovraccanone è aggiornato ogni due anni con Decreto del Ministero dell'Ambiente. Con riferimento al biennio 2020 - 2021, l'importo è stato aggiornato e ammonta a Euro 31,13- per ogni chilowatt di potenza nominale risultante dalla concessione.

Lo stanziamento previsionale è stato di Euro 9.000.000,00-, assestato a Euro 9.020.000,00-. La risorsa è stata interamente accertata unitamente ad arretrati 2016, interamente incassati, derivanti da Convenzione con Hydrodolomiti pari a € 596.699,70-.

Altre entrate di cui al titolo III:

- Interessi attivi su mutui: sulla base dei mutui attualmente in essere e relativi piani di ammortamento, le entrate previste a titolo di quota interessi per

l'anno 2020 sono state interamente accertate e incassate;

- dividendi da partecipazioni attualmente in essere: il Consorzio detiene una partecipazione in Dolomiti Energia Holding Spa, pari allo 0,852% del capitale sociale; tale partecipazione garantisce dividendi non esattamente quantificabili in sede di programmazione. Nel corso dell'ultimo biennio la società ha distribuito dividendi pari a € 0,09- per azione. La previsione di bilancio è stata interamente accertata ed è stato realizzato un maggior incasso pari a € 99.003,40-;
- convenzione per la distribuzione del gas metano ex Avisio Energia: l'attuale concessionario, Dolomiti Reti Spa, è tenuto a versare a titolo di indennizzo in favore dei Comuni interessati, un importo in percentuale per ogni metro cubo di gas metano distribuito nei territori delle vallate Avisio e Adige – le previsioni di bilancio sono state interamente accertate e incassate al lordo dell'Iva commerciale che deve essere versata all'erario nell'ambito di tale specifica operazione;
- interessi attivi di tesoreria.

[Ricarica dati](#)

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	2.666,64	0,00%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	0,00	0,00	0,00%
300 - Interessi attivi	210.216,49	220.948,74	105,11%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	200.000,00	299.003,40	149,50%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	9.139.600,00	9.772.035,96	106,92%
Totali	9.549.816,49	10.294.654,74	107,80%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

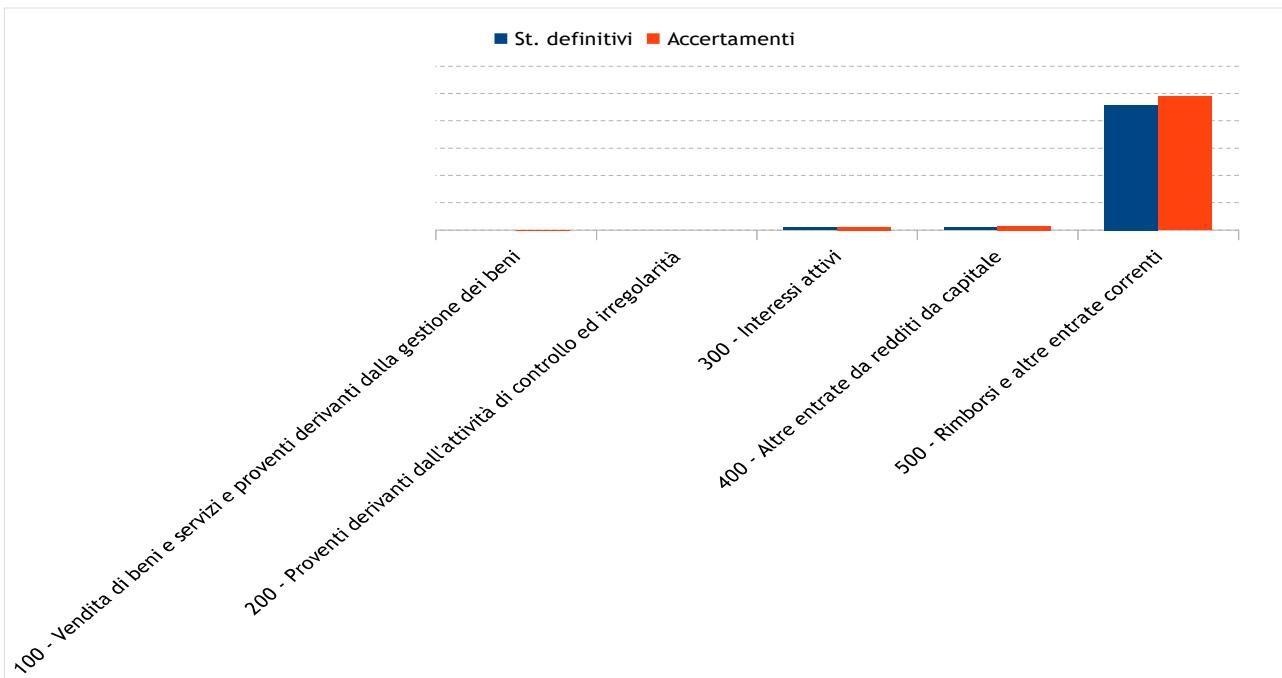


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

Non sono previste entrate ascrivibili al titolo IV.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00%
500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

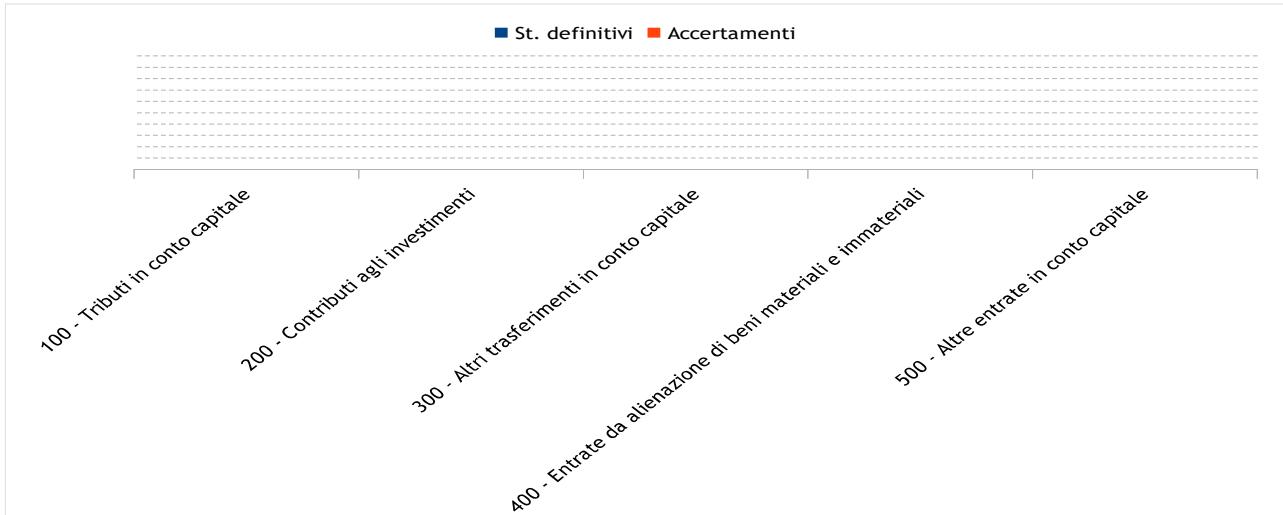


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Le entrate consorziali ascrivibili al titolo V sono costituite dalla quota in conto capitale delle rate di ammortamento dei mutui attivi in essere.

Ricarica dati

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	1.436.630,53	1.509.771,36	105,09%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	1.436.630,53	1.509.771,36	105,09%

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

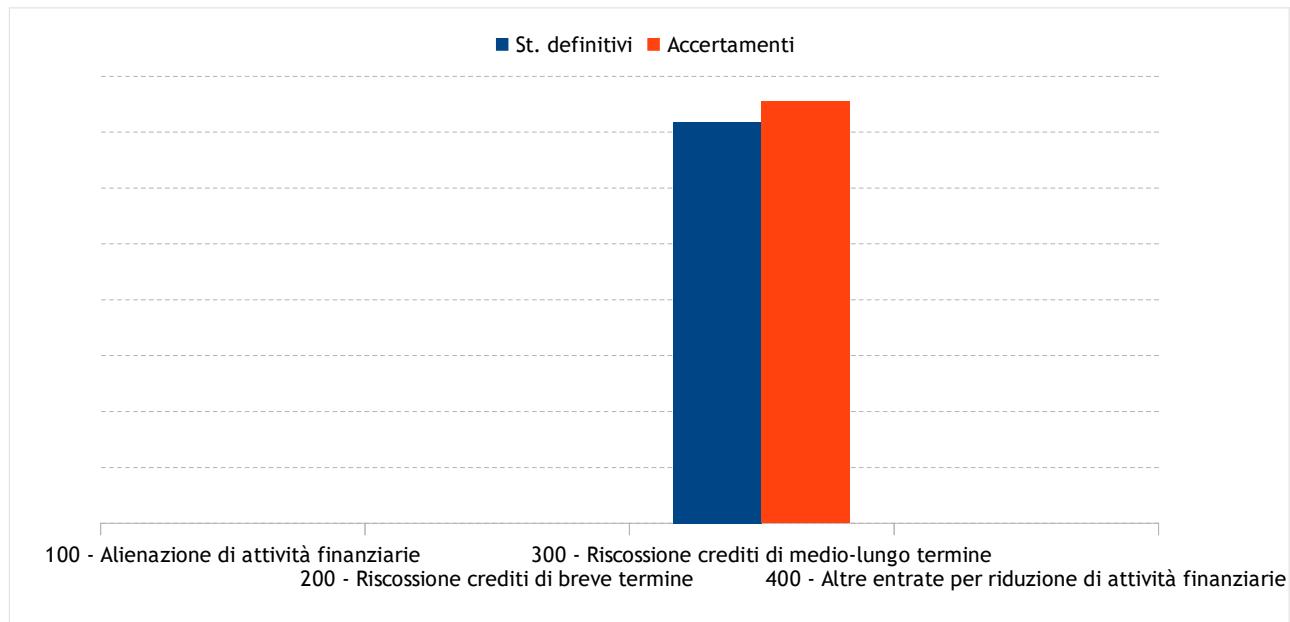


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Alla data del 31.12.2019, il Consorzio non è parte in contratti di mutuo passivi.

Ricarica dati

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

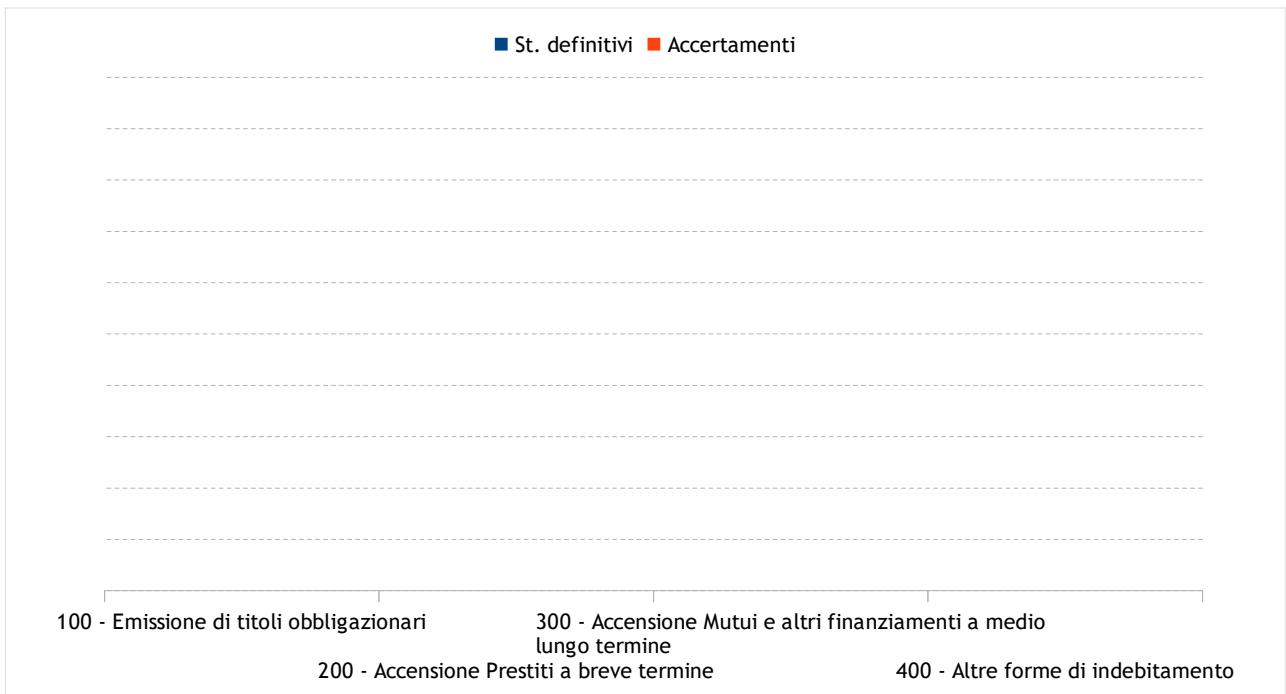


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

La situazione di cassa dell'ente non ha richiesto la necessità di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria/cassa.

Ricarica dati

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni



Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttive lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttive su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Ricarica dati	
				Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	16.364.912,29	13.393.927,53	81,85%	4.726.866,97	35,29%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Istruzione e diritto allo studio	49.014,15	14.939,05	30,48%	3.500,00	23,43%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	203.552,13	119.755,29	58,83%	24.724,74	20,65%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	131.000,00	92.838,13	70,87%	49.146,00	52,94%
7 - Turismo	107.000,00	51.753,19	48,37%	10.295,69	19,89%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	894.200,00	304.700,00	34,08%	4.500,00	1,48%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
11 - Soccorso civile	204.831,85	162.180,00	79,18%	37.950,00	23,40%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	248.000,00	220.227,05	88,80%	203.400,00	92,36%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.791.000,00	791.000,00	20,87%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	9.326,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	22.002.836,42	15.151.320,24	68,86%	5.060.383,40	33,40%

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

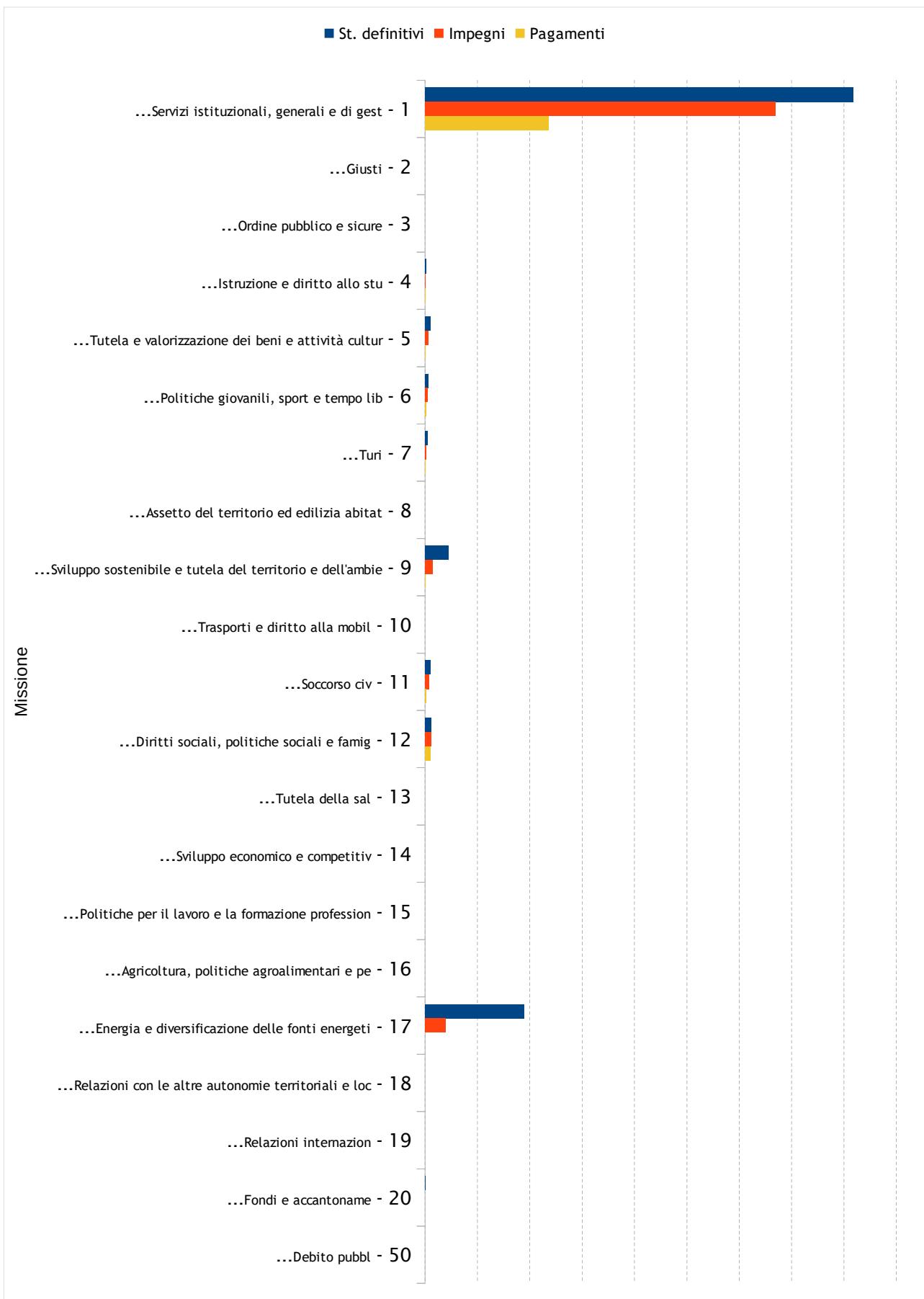


Diagramma 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Ricarica dati	
				Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	199.700,00	128.607,81	64,40%	55.203,34	42,92%
2 - Segreteria generale	619.358,00	355.986,22	57,48%	204.224,29	57,37%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.130.075,43	226.011,02	20,00%	96.173,46	42,55%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
11 - Altri servizi generali	14.415.778,86	12.683.322,48	87,98%	4.371.265,88	34,46%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	16.364.912,29	13.393.927,53	81,85%	4.726.866,97	35,29%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

[Ricarica dati](#)

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

[Ricarica dati](#)

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e ristorazione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

[Ricarica dati](#)

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti % Pag.	
1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	49.014,15	14.939,05	30,48%	3.500,00	23,43%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	49.014,15	14.939,05	30,48%	3.500,00	23,43%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

[Ricarica dati](#)

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	68.000,00	38.000,00	55,88%	0,00	0,00%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	135.552,13	81.755,29	60,31%	24.724,74	30,24%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	203.552,13	119.755,29	58,83%	24.724,74	20,65%

Tabella 15: *Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

[Ricarica dati](#)

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	131.000,00	92.838,13	70,87%	49.146,00	52,94%
2 - Giovani	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	131.000,00	92.838,13	70,87%	49.146,00	52,94%

Tabella 16: *Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero*

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

[Ricarica dati](#)

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	107.000,00	51.753,19	48,37%	10.295,69	19,89%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	107.000,00	51.753,19	48,37%	10.295,69	19,89%

Tabella 17: *Prospetto economico della Missione 7 - Turismo*

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

						Ricarica dati
Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Ricarica dati	
				Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	556.000,00	16.500,00	2,97%	4.500,00	27,27%
3 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	338.200,00	288.200,00	85,22%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	894.200,00	304.700,00	34,08%	4.500,00	1,48%

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

						Ricarica dati
Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%	
2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0,00%	0,00	0,00%	
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%	
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%	
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	0	0	0,00%	0,00	0,00%	
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

[Ricarica dati](#)

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	204.831,85	162.180,00	79,18%	37.950,00	23,40%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	204.831,85	162.180,00	79,18%	37.950,00	23,40%

Tabella 21: *Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile*

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Cooperazione e associazionismo	248.000,00	220.227,05	88,80%	203.400,00	92,36%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	248.000,00	220.227,05	88,80%	203.400,00	92,36%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

[Ricarica dati](#)

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 23: *Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute*

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

						Ricarica dati
Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

[Ricarica dati](#)

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 25: *Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Ricarica dati

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 26: *Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

[Ricarica dati](#)

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	3.791.000,00	791.000,00	20,87%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.791.000,00	791.000,00	20,87%	0,00	0,00%

Tabella 27: *Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche*

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

						Ricarica dati
Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

						Ricarica dati
Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	

Tabella 29: *Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali*

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

[Ricarica dati](#)

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	9.326,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	9.326,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 30: *Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti*

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

[Ricarica dati](#)

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 31: *Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico*

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

[Ricarica dati](#)

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 32: *Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie*

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprendibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Ricarica dati

	Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti		1.577.056,74	1.044.735,13	66,25%
2 - Spese in conto capitale		16.421.926,99	13.981.585,11	85,14%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie		4.003.852,69	125.000,00	3,12%
4 - Rimborso di prestiti		0,00	0,00	0,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00%
	Totali	22.002.836,42	15.151.320,24	68,86%

Tabella 33: Analisi della spesa per titoli

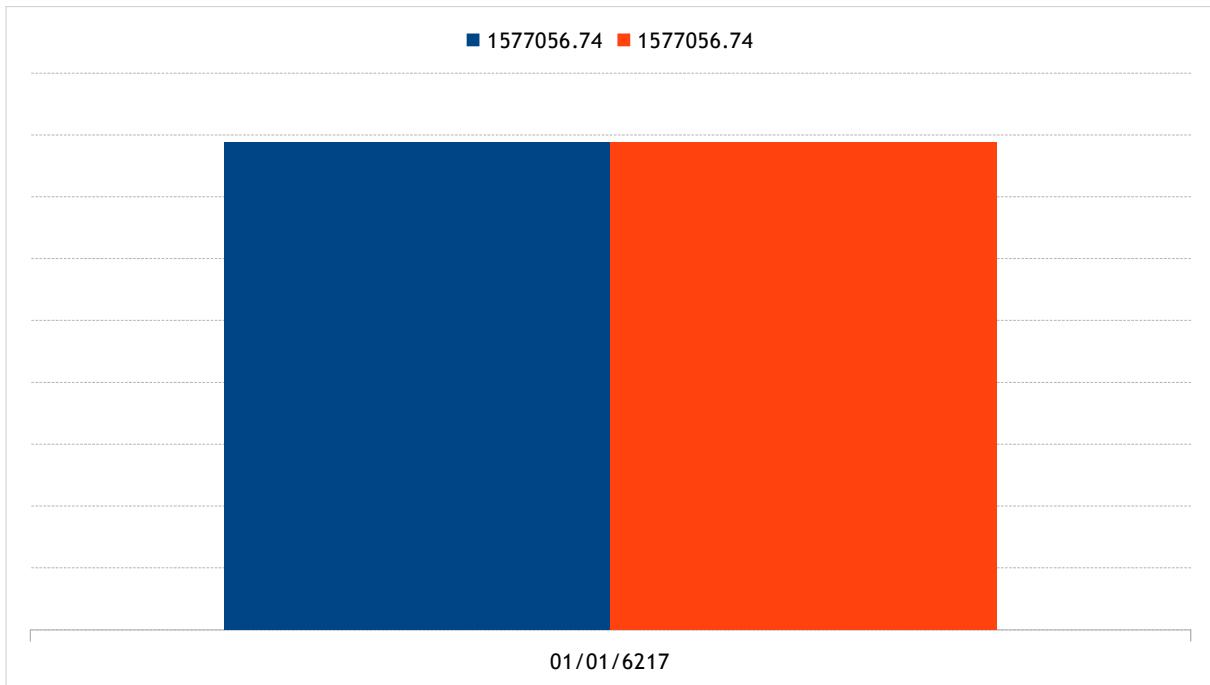


Diagramma 10: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

		Ricarica dati
Macroaggregato		Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente		167.884,73
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente		20.357,90
3 - Acquisto di beni e servizi		248.742,71
4 - Trasferimenti correnti		574.285,57
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)		0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)		0,00
7 - Interessi passivi		0,00
8 - Altre spese per redditi da capitale		0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate		0,00
10 - Altre spese correnti		33.464,22
	Totali	1.044.735,13

Tabella 34: *Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati*

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione. La stessa risulta quasi integralmente allocata alla Missione 1. Tutti gli impegni ascrivibili alle altre missioni sono relativi ai trasferimenti correnti concessi alle ai soggetti contemplati dal Regolamento per la concessione dei contributi.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Ricarica dati	
					Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	937.280,74	622.347,91	66,40%	375.343,95	60,31%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	26.000,00	300,00	1,15%	0,00	0,00%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	60.000,00	34.365,83	57,28%	9.335,28	27,16%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	53.000,00	32.788,13	61,86%	13.096,00	39,94%
7	Turismo	67.000,00	45.188,26	67,45%	10.295,69	22,78%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	147.000,00	75.000,00	51,02%	3.000,00	4,00%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
11	Soccorso civile	55.450,00	21.450,00	38,68%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	222.000,00	213.295,00	96,08%	202.500,00	94,94%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	9.326,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
		Totali	1.577.056,74	1.044.735,13	66,25%	613.570,92
						58,73%

Tabella 35: La spesa corrente per missioni

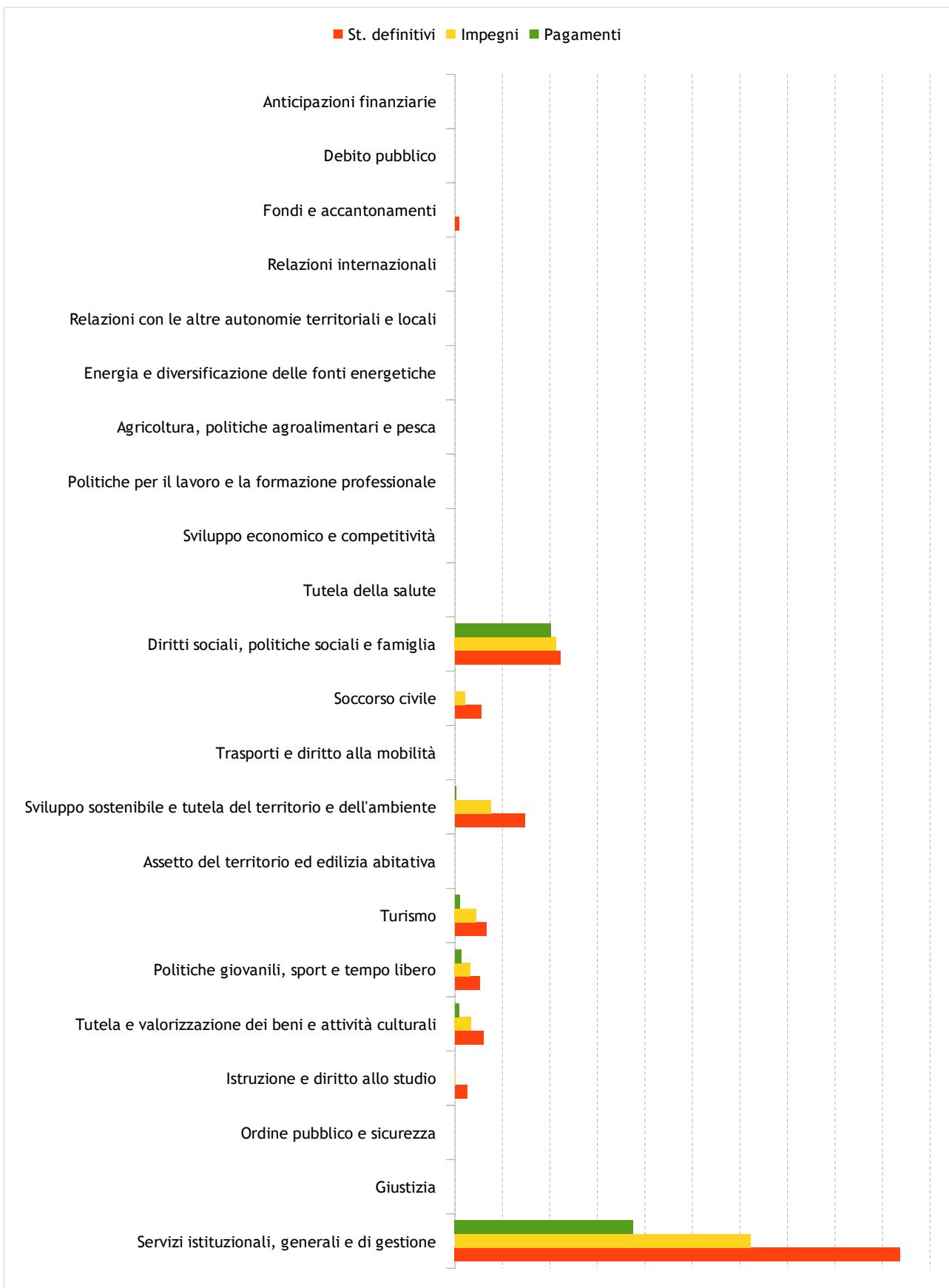


Diagramma 11: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

		Ricarica dati
Macroaggregato		Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0,00
2 - Investimenti fissi lordi		414,80
3 - Contributi agli investimenti		13.706.670,31
4 - Altri trasferimenti in conto capitale		274.500,00
5 - Altre spese in conto capitale		0,00
	Totali	13.981.585,11

Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

Ricarica dati						
N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.423.778,86	12.646.579,62	87,68%	4.351.523,02	34,41%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	23.014,15	14.639,05	63,61%	3.500,00	23,91%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	143.552,13	85.389,46	59,48%	15.389,46	18,02%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	78.000,00	60.050,00	76,99%	36.050,00	60,03%
7	Turismo	40.000,00	6.564,93	16,41%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	747.200,00	229.700,00	30,74%	1.500,00	0,65%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
11	Soccorso civile	149.381,85	140.730,00	94,21%	37.950,00	26,97%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	26.000,00	6.932,05	26,66%	900,00	12,98%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	791.000,00	791.000,00	100,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
		Totali	16.421.926,99	13.981.585,11	85,14%	4.446.812,48

Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni

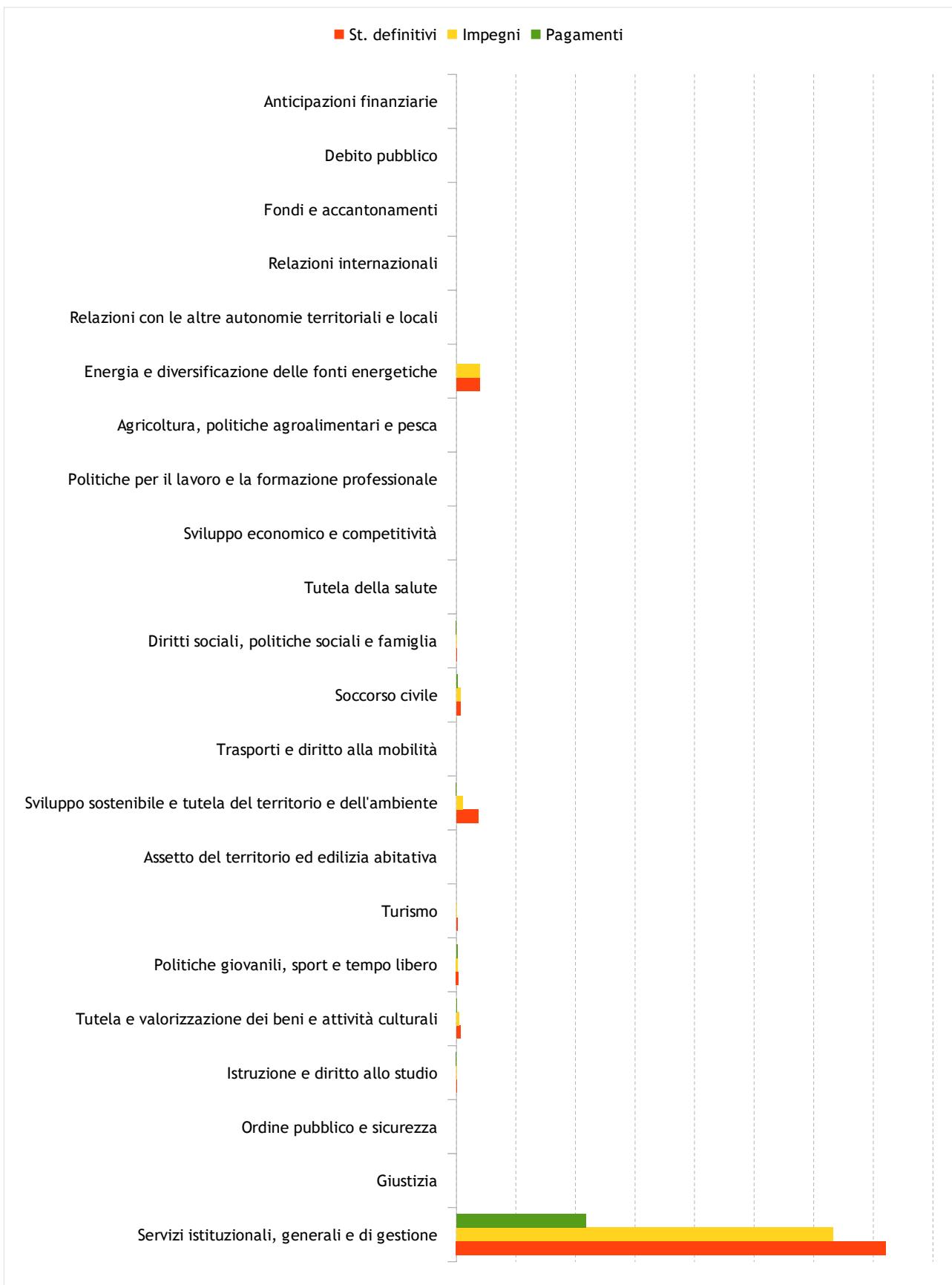


Diagramma 12: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percepiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenza la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- Anticipazione di liquidità. Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analogia previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- Concessione di finanziamento. Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello

stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Ricarica dati

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	125.000,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totali	125.000,00

Tabella 38: *Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati*

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

[Ricarica dati](#)

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	0,00

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

[Ricarica dati](#)

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Totali	0,00

Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanziamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	%		Incassi o Pagamenti	%	%
			realizzata	non realizzata			
Parte entrata	77.630.751,68	67.990.922,81	87,58%	12,42%	52.416.162,86	77,09%	22,91%
Parte spesa	88.262.141,08	70.829.621,95	80,25%	19,75%	41.722.222,97	58,91%	41,09%

Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

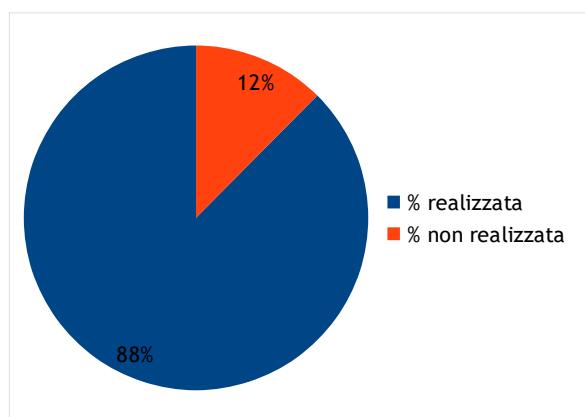


Diagramma 13: Grado di realizzazione delle previsioni

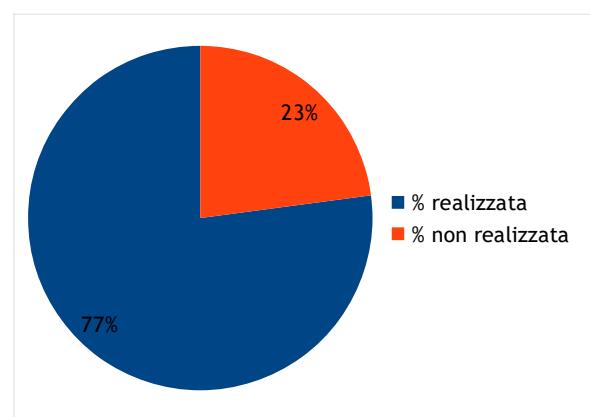


Diagramma 14: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

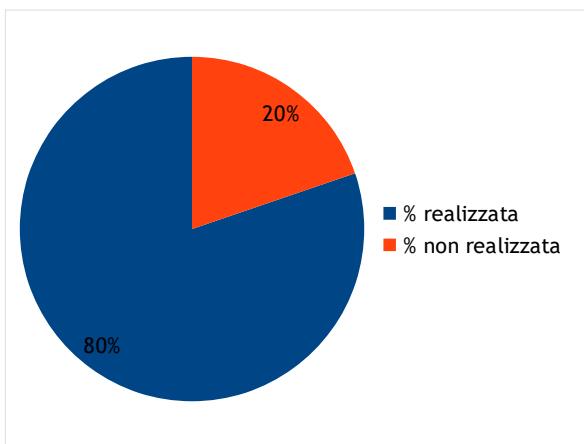


Diagramma 15: Grado di realizzazione delle previsioni

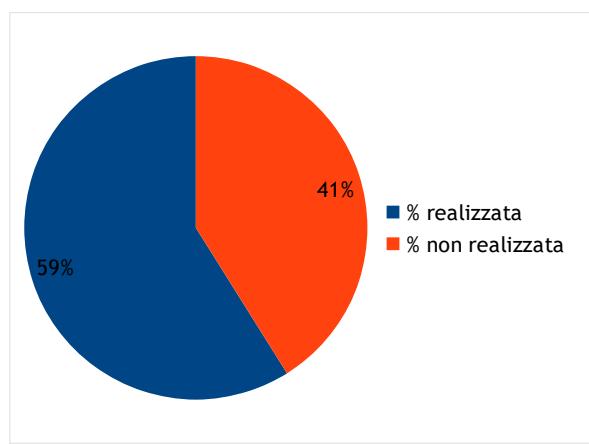


Diagramma 16: Grado di realizzazione degli impegni

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono esposte sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziate, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

[Ricarica dati](#)

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	8.091.836,32				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasferimenti correnti	385.000,00	508.195,00	132,00%	454.000,00	89,34%
3 - Entrate extratributarie	9.549.816,49	10.294.654,74	107,80%	9.466.300,68	91,95%
4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.436.630,53	1.509.771,36	105,09%	1.471.650,90	97,48%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	66.259.304,66	55.678.301,71	84,03%	41.024.211,28	73,68%
	Totale	85.722.588,00	67.990.922,81	79,32%	52.416.162,86
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	1.577.056,74	1.044.735,13	66,25%	613.570,92	58,73%
2 - Spese in conto capitale	16.421.926,99	13.981.585,11	85,14%	4.446.812,48	31,80%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	4.003.852,69	125.000,00	3,12%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	66.259.304,66	55.678.301,71	84,03%	36.661.839,57	65,85%
	Totale	88.262.141,08	70.829.621,95	80,25%	41.722.222,97
	Totale Entrate	85.722.588,00	67.990.922,81	79,32%	52.416.162,86
	Totale Uscite	88.262.141,08	70.829.621,95	80,25%	41.722.222,97
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-2.539.553,08	-2.838.699,14		10.693.939,89

Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza

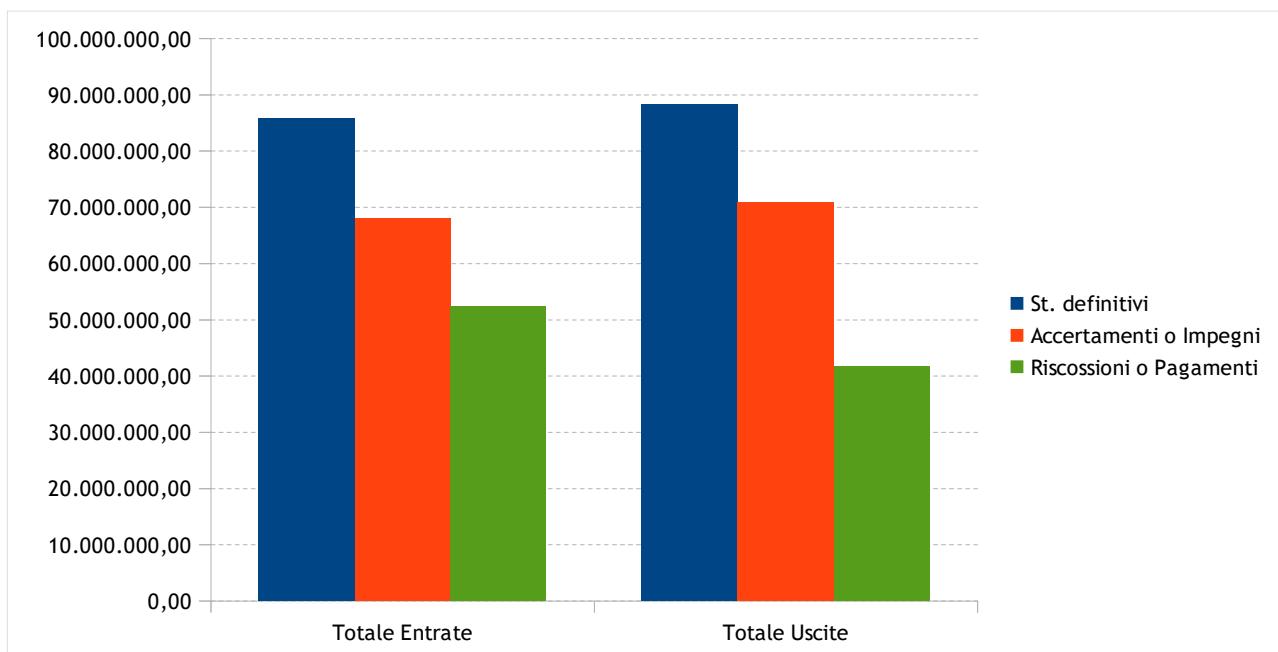


Diagramma 17: Il risultato della gestione di competenza

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Ricarica dati

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2 - Trasferimenti correnti	417.631,36	454.000,00	85.964,61	539.964,61	129,29%
3 - Entrate extratributarie	9.681.561,75	9.466.300,68	1.215.488,96	10.681.789,64	110,33%
4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.469.619,03	1.471.650,90	32.988,50	1.504.639,40	102,38%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	100.772.471,87	41.024.211,28	10.600.721,19	51.624.932,47	51,23%
Totale	112.341.284,01	52.416.162,86	11.935.163,26	64.351.326,12	57,28%
USCITE					
1 - Spese correnti	2.383.837,80	613.570,92	440.594,96	1.054.165,88	44,22%
2 - Spese in conto capitale	62.796.022,70	4.446.812,48	8.958.449,96	13.405.262,44	21,35%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	5.773.582,81	0,00	1.086.132,19	1.086.132,19	18,81%
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	100.759.397,11	36.661.839,57	10.625.414,90	47.287.254,47	46,93%
Totale	171.712.840,42	41.722.222,97	21.110.592,01	62.832.814,98	36,59%

Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo

Ricarica dati

	Residui	Competenza	Total
Fondo di cassa al 1° gennaio			62.016.122,74
Riscossioni	11.935.163,26	52.416.162,86	64.351.326,12
Pagamenti	21.110.592,01	41.722.222,97	62.832.814,98
Fondo di cassa al 31 dicembre			63.534.633,88

Tabella 44: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla riconoscenza dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La riconoscenza dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La riconoscenza sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario, effettuata ai sensi dell'art. 228 del TUEL, permane alla data del 31.12.2020 uno stock di Residui Attivi pari a € 39.477.694,27- di cui € 38.531.917,33- ascrivibili al Titolo 9 (servizi per conto terzi e partite di giro).

A riguardo, sono stati stralciati dal conto del bilancio accertamenti per € 34.619,12-; si tratta di poste in p/giro, da cpt 2019, relative alle operazioni di sostituto d'imposta (itenute erariali e previdenziali) i cui relativi accertamenti non erano stati adeguati all'incassato alla data del 31.12.2019.

Sono stati stralciati i corrispondenti impegni in parte spesa.

Permane uno stock residui Passivi il cui ammontare è pari a € 93.199.079,64- di

cui € 42.856.520,57- ascrivibili al Titolo 7 (servizi per conto terzi e partite di giro). I residui passivi ante 2020 stralciati dal conto del bilancio ammontano a € 832.168,91-; di questi, la gran parte si riferiscono a contributi straordinari concessi nel corso degli anni ai comuni, alle associazioni e/o altri soggetti previsti dal regolamento per la concessione dei contributi, i quali risultano prescritti, revocati e/o rideterminati.

Nel dettaglio sono stati cancellati impegni per:

€ 80.026,53- vallata Adige;

€ 531.929,29- vallata Avisio;

€ 98.693,66- vallata Noce;

€ 64.330,27- parte generale.

Nonostante una cospicua parte dei residui che permangono nel conto del bilancio si riferisca alle operazioni di incasso ed erogazione dei Canoni aggiuntivi che sono allocati ai Titoli settimo dell'entrata e nono della spesa, lo stock dei residui passivi risulta ancora importante.

E' stata avviata un'operazione di bonifica che proseguirà nei prossimi anni con l'obiettivo di diminuirne l'ammontare.

Due i fattori che contribuiscono al permanere di tale situazione.

Da una parte si rileva come molti comuni consorziati "accumulino" nel corso del tempo le annualità a fondo perduto concesse a valere sui Piani di Vallata quinquennali.

Speso la richiesta di liquidazione viene presentata in via cumulativa per consentire l'integrale finanziamento di opere pubbliche.

I contributi a fondo perduto sono attribuiti con l'approvazione dei Piani di Vallata e la loro esigibilità è riferita per singole quote a ciascuno degli anni interessati dal Piano.

Gli altri contributi in conto capitale sono invece contributi a rendicontazione.

Permane un rilevante stock di residui passivi riferiti ai Piani Straordinario ed Energetico, approvati prima dell'avvento della contabilità armonizzata e i cui relativi impegni permangono in conto residui.

Dal 2019, a partire dal Piano Arredo urbano e più in generale con riferimento ai piani annualmente approvati dal Consiglio Direttivo, è stata avviata un'operazione di dialogo più stretto con i servizi finanziari dei comuni consorziati. Questo consente, sulla base dei cronoprogrammi di spesa comunicati, di procedere alle variazioni di esigibilità e alle reimputazioni contabili sulla base dei principi contabili mediante la costituzione del FPV.

La seconda ragione che contribuisce al permanere dei residui passivi è riconducibile al fatto che persistono con riferimento ai contributi alle associazioni,

situazioni di debito potenzialmente prescritto non ancora stralciato dal conto del bilancio a causa delle difficoltà riscontrate nel giungere ad una definizione certa dello stato dei fatti.

Ciò è dovuto in buona parte alla debolezza di un efficace coordinamento tra responsabile dell'istruttoria del servizio affari giuridici e amministrativi e l'ufficio finanziario.

In conseguenza di ciò, l'operazione di bonifica risulta più complessa e macchinosa di quanto auspicabile. L'obiettivo è quello di migliorare il dialogo tra i servizi e definire protocolli operativi in base ai quali ciascun responsabile della spesa proceda periodicamente alla definizione delle posizioni sospese.

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui e Ricarica dati consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Trasferimenti correnti	32.631,36	85.964,61	53.333,25	0,00
3 - Entrate extratributarie	131.745,26	1.215.488,96	1.108.851,12	25.107,42
4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	32.988,50	32.988,50	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	197.365,12	1.334.442,07	1.162.184,37	25.107,42

Tabella 45: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)	Ricarica dati
1 - Spese correnti	865.905,80	440.594,96	-79.863,43	345.447,41	
2 - Spese in conto capitale	48.854.524,05	8.958.449,96	-67.168,26	39.828.905,83	
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.769.730,12	1.086.132,19	-606.328,94	77.268,99	
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	34.500.092,45	10.625.414,90	-34.619,12	23.840.058,43	
Totali	85.990.252,42	21.110.592,01	-787.979,75	64.091.680,66	

Tabella 46: Residui passivi

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

Ricarica dati					
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	937.280,74	622.347,91	66,40%	375.343,95	60,31%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.423.778,86	12.646.579,62	87,68%	4.351.523,02	34,41%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	15.361.059,60	13.268.927,53	86,38%	4.726.866,97	35,62%

Ricarica dati					
2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Ricarica dati					
3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Ricarica dati					
4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	26.000,00	300,00	1,15%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	23.014,15	14.639,05	63,61%	3.500,00	23,91%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	49.014,15	14.939,05	30,48%	3.500,00	23,43%

						Ricarica dati
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
Titolo 1 - Spese Correnti	60.000,00	34.365,83	57,28%	9.335,28	27,16%	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	143.552,13	85.389,46	59,48%	15.389,46	18,02%	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	203.552,13	119.755,29	58,83%	24.724,74	20,65%	
						Ricarica dati
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
Titolo 1 - Spese Correnti	53.000,00	32.788,13	61,86%	13.096,00	39,94%	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	78.000,00	60.050,00	76,99%	36.050,00	60,03%	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	131.000,00	92.838,13	70,87%	49.146,00	52,94%	
						Ricarica dati
7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
Titolo 1 - Spese Correnti	67.000,00	45.188,26	67,45%	10.295,69	22,78%	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.000,00	6.564,93	16,41%	0,00	0,00%	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	107.000,00	51.753,19	48,37%	10.295,69	19,89%	
						Ricarica dati
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
						Ricarica dati
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
Titolo 1 - Spese Correnti	147.000,00	75.000,00	51,02%	3.000,00	4,00%	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	747.200,00	229.700,00	30,74%	1.500,00	0,65%	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	894.200,00	304.700,00	34,08%	4.500,00	1,48%	
						Ricarica dati
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	

						Ricarica dati
11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
Titolo 1 - Spese Correnti	55.450,00	21.450,00	38,68%	0,00	0,00%	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	149.381,85	140.730,00	94,21%	37.950,00	26,97%	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	204.831,85	162.180,00	79,18%	37.950,00	23,40%	
						Ricarica dati
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
Titolo 1 - Spese Correnti	222.000,00	213.295,00	96,08%	202.500,00	94,94%	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	26.000,00	6.932,05	26,66%	900,00	12,98%	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	248.000,00	220.227,05	88,80%	203.400,00	92,36%	
						Ricarica dati
13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
						Ricarica dati
14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
						Ricarica dati
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	

						Ricarica dati
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	

						Ricarica dati
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	791.000,00	791.000,00	100,00%	0,00	0,00%	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	791.000,00	791.000,00	100,00%	0,00	0,00%	

						Ricarica dati
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	

						Ricarica dati
19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	

						Ricarica dati
20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
Titolo 1 - Spese Correnti	9.326,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	9.326,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	

						Ricarica dati
50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	

						Ricarica dati
60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	

						Ricarica dati
99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazioni i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespote di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Il comma 2 dell'articolo 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'articolo 57 comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita:

“2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.”.

In base al dettato normativo e alla considerazione che la struttura organizzativa dei Consorzi dei Comuni dei Bacini Imbriferi Montani, la mole e la tipologia delle risorse e delle relative movimentazioni sono assimilabili a quelle di un ente con

popolazione inferiore a 5.000 abitanti, si ritiene quindi di poter applicare le medesime disposizioni previste per questi ultimi e in particolare quella di cui al comma 2 dell'articolo 232 del D.lgs. 267/2000, come da ultimo modificato.

Con deliberazione dell'Assemblea generale n. 5 del 7 maggio 2020, il Consorzio ha quindi deciso di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'articolo 232 del Tuel di non tenere, a regime, la contabilità economico patrimoniale, allegando a partire dal rendiconto 2020 una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

La situazione patrimoniale è stata allegata alla documentazione.

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Ricarica dati

		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	62.016.122,74	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	59.124,74
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.802.849,74 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.044.735,13
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.965,40
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	274.500,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	676.800,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F-F2)		8.861.973,95
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	251.016,15 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	8.861.973,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		251.016,15
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		251.016,15
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.895,36
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		247.120,79
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	7.840.820,17
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	2.480.428,34
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.509.771,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	1.509.771,36
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	8.861.973,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	13.981.585,11
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.935.223,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	676.800,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		4.217.714,11
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		4.217.714,11
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			4.217.714,11
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	1.509.771,36	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	125.000,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)			5.853.501,62
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			5.853.501,62
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	3.895,36	
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			8.849.606,26
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O1)	(-)	0,00	251.016,15
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	247.120,79
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	3.895,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00

Tabella 47: Equilibrio economico-finanziario

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stato scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.